



COMUNE DI PONTIROLO NUOVO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Organigramma al 31/12/2023	4
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	6
Attività normativa dell'ente	7
Attività tributaria	9
Attività amministrativa	10
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	15
Equilibrio parte corrente e parte capitale	16
Risultato della gestione	18
Utilizzo avanzo di amministrazione	20
Gestione dei residui	21
Obiettivo di finanza pubblica	23
Indebitamento	24
Conto del patrimonio	25
Riconoscimento debiti fuori bilancio	26
Spesa per il personale	27
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	28
Parte V - Organismi controllati	
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	29
Firma e certificazione	31

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	5.029	4.989	4.961	4.909	4.933

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
BREVIARIO GIGLIOLA	SINDACO- ASSESSORE PERSONALE, SICUREZZA E AMBIENTE
SCUDERI FRANCESCO	VICESINDACO- ASSESSORE BILANCIO, TRIBUTI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E OCCUPAZIONE
AGAZZI SERGIO CARLO	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SPORT E TEMPO LIBERO
FEDELE SERGIO	ASSESSORE (ESTERNO) POLITICHE SOCIALI
PISONI CRISTINA	ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, BIBLIOTECA

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BREVIARIO GIGLIOLA	SINDACO
SCUDERI FRANCESCO	VICESINDACO
AGAZZI SERGIO CARLO	CONSIGLIERE
PISONI CRISTINA	CONSIGLIERE
IPOCASTANI GIANPIETRO	CONSIGLIERE
BONFANTI GAUDENZIO ANGELO	CONSIGLIERE
SOLDINI ANDREA	CONSIGLIERE
BARBIERI ELEONORA	CONSIGLIERE
CONESE GIUSEPPE	CONSIGLIERE
ONOFRIO PRISCILLA	CONSIGLIERE
INVERNIZZI FRANCO	CONSIGLIERE
RIVA IVAN	CONSIGLIERE
PIROVANO AMANDA	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

* Vedi Organigramma al 31/12/2023

Direttore:	
Segretario:	Dott.ssa Elisa Terrazzino
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	3
Totale personale dipendente (num):	17

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali

documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

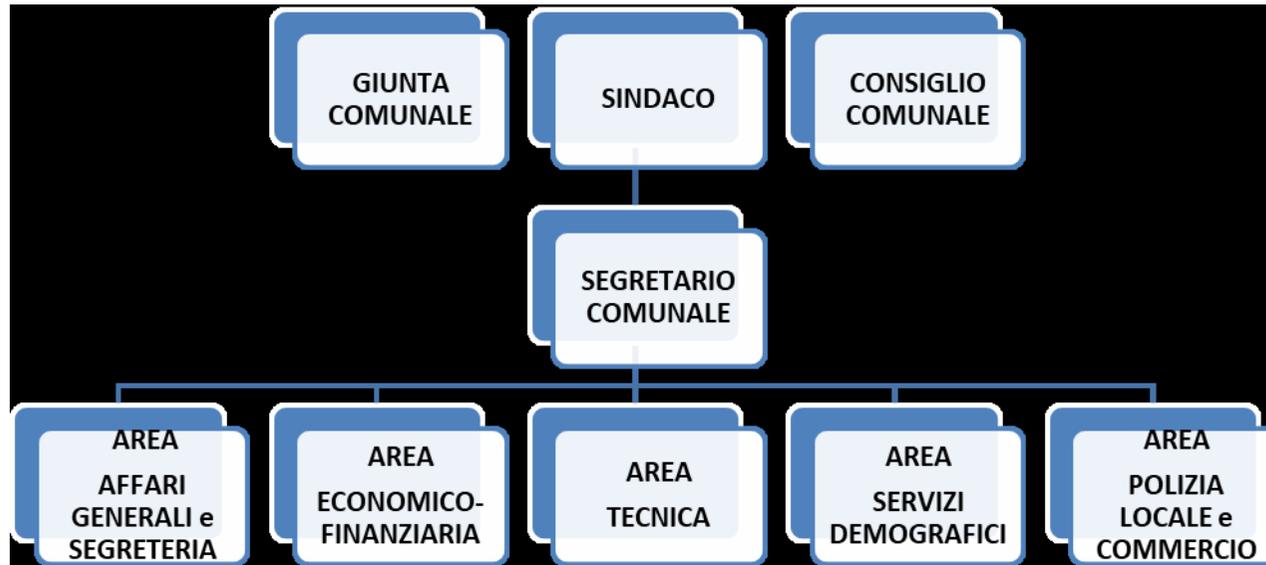
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

Organigramma al 31/12/2023

ORGANIGRAMMA COMUNE DI PONTIROLO NUOVO



AREA/SETTORE	ATTIVITA	SOGGETTO RESPONSABILE
AFFARI GENERALI e SEGRETERIA	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Cultura • Pubblica Istruzione, Sport e Tempo Libero • Servizi Sociali • Segreteria 	Rag. Sabrina Rozzoni
ECONOMICO-FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio-contabilità - programmazione e controllo • Tributi • Gestione del personale (parte contabile) • Economato 	Dott.ssa Nancy A. Camacho H.
TECNICA	<ul style="list-style-type: none"> • Ecologia e Tutela Ambiente • Lavori Pubblici • Urbanistica e Edilizia Privata 	Geom. Roberta Rota
SERVIZI DEMOGRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Demografici , Elettorali e Statistica 	Dott.ssa Elisa Terrazzino (Segretario comunale)
POLIZIA LOCALE e COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none"> • Polizia Locale • Protocollo - Messaggi Notificatori • Servizi Cimiteriali 	Comm. Luca Ubbiali (in convenzione con il Comune di Fara Gera d'Adda n. 8 ore settimanali)

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 **Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Attività normativa dell'Ente

Data e numero delibera	Oggetto	Motivazione
C.C. N. 48 DEL 26.09.2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE	Modifica composizione commissione
C.C. N. 49 DEL 26.09.2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	Modifica composizione commissione
G.C. N. 75 DEL 05.12.2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE - ART. 1, COMMA 1091, LEGGE 145/2018	Regolamentazione erogazione incentivi gestione entrate all'interno del CCDI per il personale avente diritto, in applicazione dell'art 1, comma 1091, legge 145/2018
G.C. N. 35 DEL 16.05.2019	ESAME E APPROVAZIONE "SCHEMA DI REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA, LA GRADUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE", IN ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018	Regolamentazione conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle Posizioni Organizzative, in attuazione del CCNL Comparto funzioni locali del 21.05.2018
C.C. N. 50 DEL 26/09/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE AMBIENTE	Modifica composizione commissione
C.C. N. 51 DEL 26/09/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE URBANISTICA	Modifica composizione commissione
C.C. N. 9 DEL 02.03.2020	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEI RAPPORTI E DELLA VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Modifica rapporti e valorizzazione associazioni di volontariato
C.C. N. 2 DEL 02.03.2020	MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' SABB SPA A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. N. 175/2016	Modifica Statuto partecipata in attuazione D.lgs. n 175/2016
C.C. N. 31 DEL 23.07.2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU	Regolamento nuova IMU
C.C. N. 32 DEL 23.07.2020	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Modifiche al Regolamento TARI
C.C. N. 29 DEL 23.07.2020	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO PER LE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE E I SERVIZI PER LA TUTELA DEI MINORI AI SENSI DELL'INDICATORE ISEE DI CUI AL D.P.C.M. 159/2013	Recepimento regolamento d'ambito prestazioni sociali agevolate e servizi tutela minori
C.C. N. 10 DEL 02/03/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI URBANI SU TERRENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PONTIROLO NUOVO	Regolamento per individuazione assegnatari degli orti urbani comunali e la gestione
C.C. N. 47 DEL 18.11.2020	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	Regolamentazione servizio trasporto anziani e disabili
C.C. N. 44 DEL 28.10.2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INDIVIDUAZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI - SAT	Regolamentazione Servizi Abitativi Transitori
C.C. N. 2 DEL 20.01.2021	ISTITUZIONE CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE RELATIVI REGOLAMENTI - ART. 1, COMMA 816 E 837, DELLA LEGGE 160/2019	Istituzione Canone unico e mercatale, in attuazione della legge 160/2019
C.C. N. 23 DEL	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Modifiche Regolamento TARI

28.06.2021		
C.C. N. 50 DEL 30/11/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Regolamento per la modifica del sistema di raccolta del rifiuto
C.C. N. 18 DEL 13.04.2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE	Regolamentazione Consiglio Comunale in videoconferenza
C.C. N. 65 DEL 23.12.2022	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	Nuovo regolamento secondo le nuove norme sulla privacy
G.G. N. 24 DEL 28/03/2022	INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE - REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DEL PERSONALE INTERNO, DI FUNZIONI TECNICHE RELATIVE AD APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DI CUI ALL'ARTICOLO 113, DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I. - APPROVAZIONE.	Regolamento per la ripartizione degli incentivi al personale interno sulle funzioni tecniche ai sensi del D.lgs. 18/04/2016 n. 50
G.C. N. 10 DEL 07.02.2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE (smart working)	Regolamentazione lavoro agile
G.C. N. 20 DEL 23.03.2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE	Regolamentazione Giunta Comunale in videoconferenza
C.C. N. 11 DEL 09.03.2022	MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO PER LE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE E I SERVIZI PER LA TUTELA DEI MNORI	Recepimento modifica regolamento d'ambito prestazioni sociali agevolate e servizi tutela minori
G.C. N. 58 DEL 20.09.2023	ESAME E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA, LA GRADUAZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATE QUALIFICAZIONI, IN ATTUAZIONE DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI _ 2019-2021	Regolamentazione conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle Elevanti Qualificazioni, in attuazione del CCNL Comparto funzioni locali del 16.11.2022
GC N. 62 DEL 12.10.2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DI CUI ALL'ART. 46 CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019_2021 DEL 16.11.2022 _ APPROVAZIONE	Regolamento diritto allo studio per il personale dell'Ente
G.C. N. 62 DEL 12.10.2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DI CUI ALL'ART. 46 CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021 DEL 16.11.2022. APPROVAZIONE.	Regolamentazione permessi studio
C.C. N. 33 DEL 23.07.2023	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI SCADUTI DI NATURA TRIBUTARIA	Modifiche al Regolamento rateizzazione pagamento debiti tributari scaduti
C.C. N. 13 DEL 19/04/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFRANCAZIONE DEI FONDI GRAVATI DA ENFITEUSI E LIVELLI	Regolamento per determinare le modalità di affrancazione dei livelli
C.C. N. 14 DEL 19/04/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CENTRO DEL RIUSO DEL COMUNE DI PONTIROLO NUOVO	Regolamento per regolamentare l'utilizzo del centro del riuso
G.C. N. 90 DEL 20.12.2023	MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RIMODULAZIONE SERVIZI ASSEGNATI ALLE VARI AREE _ ENTRATA IN VIGORE 01 GENNAIO 2024	Riorganizzazione dell'assetto organizzativo dell'Ente
C.C. N. 10 DEL 19.04.2023	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI	Modifica al Regolamento TARI
C.C. N. 32 DEL 27.11.2023	MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	Modifica al Regolamento IMU

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote					

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	Imposiz. Rifiuti				
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo pro capite	106,21	101,92	110,62	114,35	117,70

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2013 è stato approvato il "Regolamento sui controlli interni (art. 147 e succ. del Tuel - DL 174/2012).

Il sistema è strutturato in:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- 2) controllo di gestione;
- 3) controllo sugli equilibri di bilancio.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario comunale, i responsabili di Area, i responsabili di procedimento e l'organo di revisione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato sia in fase preventiva, sia in fase successiva all'adozione dell'atto.

Il controllo di regolarità in fase successiva è svolta sotto la direzione e la responsabilità del Segretario comunale.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolto rapportando le risorse acquisite e i costi dei servizi.

Il DDL AC 1356 (3 novembre 2021), all'articolo 2 ha disposto una semplificazione contabile per i comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali viene eliminato l'obbligo di effettuare il controllo di gestione previsto dal comma 1 dell'articolo 196 del TUEL.

Stato attuazione obiettivi _ periodo 2019 - 2023

AMBIENTE: CICLO DI RIFIUTI

Percentuale di raccolta differenziata:

- Anno 2019: 69,90%
- Anno 2020: 71,50%
- Anno 2021: 72,60%
- Anno 2022: 84,00%
- Anno 2023: 86,00%

GESTIONE DEL TERRITORIO

Numero complessivo permessi di costruire rilasciati:

- Anno 2019: n. 2
- Anno 2020: n. 3
- Anno 2021: n. 3
- Anno 2022: n. 4
- Anno 2023: n. 3

Numero complessivo Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)

- Anno 2019: n. 38
- Anno 2020: n. 44
- Anno 2021: n. 59
- Anno 2022: n. 44
- Anno 2023: n. 44

Numero complessivo Comunicazione Inizio Attività (C.I.L.A.)

- Anno 2019: n. 42
- Anno 2020: n. 57
- Anno 2021: n. 61
- Anno 2022: n. 76
- Anno 2023: n. 49

PROTEZIONE CIVILE

- **AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:**
 Incarico professionista affidato con Dt 172 del 16.06.2023
 Approvazione piano di protezione civile con CC 31 del 27.11.2023
 Il Piano è stato pubblicato sul sito web istituzionale, sul portale regionale ppc-online e distribuito alla popolazione mediante un opuscolo informativo;

LAVORI PUBBLICI

- **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA MADONNA DEL BOSCO DI CASTEL CERRETO – SERIT COMPRESIVO DI PERCORSI CICLOPEDONALI PER LA MESSA IN RETE DELLE AREE NATURALISTICHE AMBIENTALI:**
 Affidamento incarico al progettista con Dt 71 del 22.02.2019
 Progetto approvato con GC 25 del 04.04.2019
 Lavori affidati con Dt 253 del 07.10.2019
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 259 del 01.10.2022
 È stato rendicontato il contributo regionale
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA VIE COMUNALI:**
 Progetto approvato con GC 19 del 14.03.2019
 Lavori affidati con Dt 100 del 29.03.2019
 Lavori terminati Certificato Regolare Esecuzione redatto il 29.05.2019
- **MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRA (LOTTO 2):**
 Lavori affidati con Dt 160 del 26.06.2019
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 111 del 11.04.2019
 È stato rendicontato il contributo statale
- **REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RIUTILIZZO:**
 Lavori affidati con Dt 376 del 20.12.2019
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 78 del 21.03.2022
 È stato rendicontato il contributo regionale
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI STRADALI:**
 Affidamento incarico al progettista con Dt 199 del 14.09.2020
 Progetto approvato con GC 44 del 25.09.2020
 Lavori affidati con Dt 254 del 27.10.2020
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 323 del 30.11.2021
 È stato rendicontato il contributo regionale
- **LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE:**
 Affidamento incarico al progettista con Dt 198 del 14.09.2020
 Progetto approvato con GC 43 del 25.09.2020
 Lavori affidati con Dt 253 del 27.10.2020
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 322 del 30.11.2021
 È stato rendicontato il contributo regionale
- **LAVORI DI REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO IN ERBA SINTETICA:**
 Affidamento incarico al progettista con Dt 211 del 30.08.2021
 Presentazione progetto di fattibilità tecnico-economica il 16.11.2021
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE CON RELATIVA SEGNALETICA:**
 Progetto approvato con GC 50 del 31.08.2021
 Lavori affidati con Dt 224 del 09.09.2021
 Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 131 del 24.05.2022
 È stato rendicontato parzialmente il contributo PNRR
- **PROGETTO FABER “Funding Action in Bergamo for Emission Reduction”**
 Contratto stipulato con la Società aggiudicatrice il 22.11.2021 rep. 1841
 Addendum stipulato il 22.05.2023 rep. 1843
- **RIGENERAZIONE URBANA IN ASSOCIAZIONE CON IL COMUNE DI CASTEL ROZZONE, LURANO**

E ARGENE:

Progetto approvato con GC 30 del 27.04.2022
Partecipazione al bando PNRR ma non è stato finanziato

- RIQUELIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Progetto approvato con GC 39 del 23.05.2022
Affidamento incarico CUC Area Vasta di Brescia per gestione della procedura di gara con Dt 2 del 31.10.2023
È stato richiesto il contributo regionale che è risultato ammissibile ma non finanziato
Progetto di fattibilità tecnico-economica inerente la proposta di project financing di miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica approvato con GC 85 del 20.11.2023
Approvazione proposta project financing con CC 40 del 27.11.2023
- REALIZZAZIONE STAGNO PRESSO OASI NATURALISTICA:
Progetto approvato con GC 46 del 08.07.2022
Lavori affidati con Dt 185 del 28.07.2022
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 129 del 25.10.2022
È stato rendicontato il contributo regionale.
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA MERINI E VIA LOCATELLI:
Progetto approvato con GC 47 del 08.07.2022
Lavori affidati con Dt 223 del 25.08.2022
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 433 del 29.12.2022
È stato rendicontato il contributo PNRR
- RIQUELIFICAZIONE URBANA DELLA PIAZZA S. ROCCO:
Affidamento incarico al progettista con Dt 188 del 28.07.2022
Progetto consegnato il 20.12.2023
È stato rendicontato il contributo statale
- LAVORI DI RIQUELIFICAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE:
Affidamento incarico progettista il 23.06.2023
Progetto approvato con GC 44 del 28.06.2023
Approvazione addendum al contratto di igiene urbana con GC 54 del 20.09.2023
Indizione della gara il 30.11.2023 prot 5634 da parte della Soc. G.ECO srl
Proposta di aggiudicazione il 05.02.2024 prot 1157
- LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA STERRATA:
Lavori affidati con Dt 218 del 25.07.2023
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 374 del 30.11.2023
È stato rendicontato il contributo statale
- LAVORI DI RELAMPING SCUOLA PRIMARIA:
Progetto approvato con GC 50 del 31.07.2023
Lavori affidati con Dt 255 del 28.08.2023
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 25 del 24.01.2024
È stato rendicontato il contributo statale
- LAVORI DI RELAMPING SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
Progetto approvato con GC 51 del 31.07.2023
Lavori affidati con Dt 256 del 28.08.2023
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 26 del 24.01.2024
È stato rendicontato il contributo statale
- LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA MEMBRANA DI COPERTURA CAMPO POLIVALENTE PRESSO IL CENTRO SPORTIVO:
Progetto approvato con GC 52 del 31.07.2023
Lavori affidati con Dt 268 del 07.09.2023
Lavori terminati e Certificato Regolare Esecuzione approvato con Dt 47 del 06.02.2024
È in corso la rendicontazione del contributo PNRR

Si è ottenuto finanziamenti PNRR inerente alla digitalizzazione – PA DIGITALE 2026 delle misure sotto riportate per i seguenti interventi:

- Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – aggiornamento sito internet – sportello telematico per alcuni servizi ed app – Intervento concluso - Importo finanziato € 79.922,00.
- Misura 1.4.4 – Servizi e cittadinanza digitale – integrazioni con SPID e CIE – Intervento in corso – Importo finanziato € 14.000,00.

- Misura 1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali – notifiche violazione codice della strada e riscossione tributi – Intervento in corso – Importo finanziato € 23.147,00.
- Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni – Intervento in corso – Importo finanziato € 77.897,00.
- Misura 1.4.3 – Servizi e cittadinanza digitale – adozione piattaforma pago PA – Intervento in corso – Importo finanziato € 16.996,00.
- Misura 1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati – integrazione piattaforma dati ed interoperabilità – Intervento in corso – Importo finanziato € 10.172,00.

Servizio mensa

Inizio mandato: Numero alunni iscritti pari a 159

Fine mandato: Numero alunni iscritti pari a 185

Servizio trasporto scolastico

Inizio mandato: è stato assegnato un contributo a n. 4 famiglie a sostegno delle spese di trasporto con automezzi privati degli alunni residenti e frequentanti le scuole di Pontirolo Nuovo

Fine mandato: è stato assegnato un contributo a n. 1 famiglia a sostegno delle spese di trasporto con automezzi privati degli alunni residenti e frequentanti le scuole di Pontirolo Nuovo

Assistenza all'infanzia (Asilo nido privato)

Inizio mandato: N. bambini iscritti alla scuola dell'infanzia paria 120

Fine mandato N. bambini iscritti alla scuola dell'infanzia pari a 93

Assistenza agli anziani

Inizio mandato: N. anziani 50

Fine mandato: N. anziani 50

Turismo (iniziative realizzate)

Inizio mandato: Conferma adesione all'Associazione di promozione socio - turistica denominata "Pianura da scoprire" di Treviglio

Fine mandato: Ogni anno l'ente ha partecipato alle iniziative dell'associazione promuovendo la conoscenza del territorio del Comune di Pontirolo Nuovo nell'ambito delle attività dell'associazione.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

L'importo del premio incentivante è determinato all'atto della costituzione del fondo da parte del responsabile dell'Area Finanziaria; dal Regolamento per la misurazione e la valutazione della performance e trasparenza (GC 89 del 22.12.2011); dal dal Regolamento per il conferimento, la revoca, la graduazione e la valutazione per il personale con nomina di incarico di Elevate Qualificazioni (GC n. 58 del 20.09.2023); e dal contratto decentrato. Esso riguarda le seguenti voci:

- 1) valutazione della performance individuale e di miglioramento dei servizi dei dipendenti e dei responsabili di area;
- 2) valutazione della performance organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi dei dipendenti e dei responsabili di area.

La valutazione della performance organizzativa, che incide sulla valutazione del personale dipendente, si riferisce al grado di realizzazione degli obiettivi assegnati alla struttura con gli strumenti di programmazione e pianificazione adottati dall'Ente e inseriti nel PEG e nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) approvato annualmente dalla Giunta Comunale.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata dai responsabili di Area, e per i responsabili di Area dal Segretario comunale e dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), attraverso la compilazione delle schede di valutazione allegate al regolamento.

La liquidazione del premio incentivante avviene dopo la verifica e certificazione dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti nel PEG e dal contratto decentrato.

Esso riguarda le seguenti voci:

- 1) valutazione della performance individuale e di miglioramento dei servizi dei dipendenti e dei responsabili di Area;
- 2) valutazione della performance organizzativa per il raggiungimento degli obiettivi dei dipendenti e dei responsabili di area.

La valutazione della performance organizzativa, che incide sulla valutazione del personale dipendente, si riferisce al grado di realizzazione degli obiettivi assegnati alla struttura dagli strumenti di programmazione e pianificazione adottati dall'Ente e inseriti nel PIAO_Sezione Performance, approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dalla Giunta Comunale.

La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata dai responsabili di Area, e per i responsabili di Area dal Segretario comunale, con la compilazione delle schede di valutazione allegate al regolamento.

La liquidazione del premio incentivante avviene dopo la verifica e certificazione dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti nel PIAO_Sezione Performance.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Comune di Pontirolo Nuovo con delibera di CC n. 88 del 26.09.2017 ha proceduto alla revisione straordinaria delle società partecipate alla data del 23.9.2016 ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016. Con successive delibere di CC nn. 66 del 30.12.2020; 61 del 20.12.2021, 64 del 23.12.2022 e 45 del 20.12.2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016 nonchè la ricognizione della partecipate in essere al 31.12.2019/2020/2021/2022 con l'individuazione del relativo piano di razionalizzazione. Si evidenzia inoltre, che:

- Nell'ambito del procedimento di revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019; 31/12/2020; 31/12/2021, adottate con le rispettive delibere di Consiglio Comunale (66/2020, 61/2021, 64/2022) questo Ente ha stabilito di procedere alla dismissione della propria partecipazione detenuta in Anita srl;
- Nell'ambito del procedimento di revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2021, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 64/2022, questo Comune ha stabilito di procedere alla dismissione della propria partecipazione detenuta in Autostrade Bergamasche S.p.A. ;

In seguito alle deliberazioni appena richiamate, l'Ente ha adottato gli atti necessari a darne attuazione, tuttavia, alla data odierna sono ancora in corso le procedure atte alla dismissione delle due partecipate;

Il Comune di Pontirolo Nuovo ha allegato ad ogni rendiconto la tabella di verifica dei crediti e dei debiti con le proprie partecipate ottemperando alle norme previste dall'art. 6, comma 4, del DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012.

Il Comune di Pontirolo Nuovo non ha affidato, negli anni 2019-2023, ad organismi partecipati o imprese private servizi precedentemente svolti con il proprio personale.

Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato alla ditta Cogeide nell'anno 2002.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Tributi	2.219.988,51	2.093.023,05	2.236.143,51	2.325.794,79	2.239.961,61	0,90%
Trasferimenti correnti	76.847,05	831.456,90	202.581,89	238.277,57	256.823,50	234,20%
Extratributarie	790.912,22	827.336,94	826.485,62	873.224,31	1.013.322,07	28,12%
In conto capitale	817.709,60	319.909,76	153.425,47	359.659,74	441.967,38	-45,95%
Riduz. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	3.905.457,38	4.071.726,65	3.418.636,49	3.796.956,41	4.202.074,56	7,59%
Servizi c/terzi	446.741,11	365.357,36	468.879,86	415.339,78	786.056,04	75,95%
Totale	4.352.198,49	4.437.084,01	3.887.516,35	4.212.296,19	4.988.130,60	14,61%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Correnti	2.935.360,70	3.082.067,06	3.313.375,99	3.246.349,91	3.709.880,90	26,39%
In conto capitale	930.299,39	180.201,28	569.886,58	474.435,27	814.372,55	-12,46%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00%
Rimborso prestiti	43.443,32	25.293,26	112.709,12	27.597,38	28.827,00	-33,64%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	3.909.103,41	3.287.561,60	3.995.971,69	3.748.382,56	4.803.080,45	22,87%
Servizi c/terzi	446.741,11	365.357,36	468.879,86	415.339,78	786.056,04	75,95%
Totale	4.355.844,52	3.652.918,96	4.464.851,55	4.163.722,34	5.589.136,49	28,31%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Tributi	(+)	2.219.988,51	2.093.023,05	2.236.143,51	2.325.794,79	2.239.961,61
Trasferimenti correnti	(+)	76.847,05	831.456,90	202.581,89	238.277,57	256.823,50
Extratributarie	(+)	790.912,22	827.336,94	826.485,62	873.224,31	1.013.322,07
Entrate correnti per investimenti	(-)	35.551,00	46.191,83	0,00	0,00	2.000,00
Risorse ordinarie		3.052.196,78	3.705.625,06	3.265.211,02	3.437.296,67	3.508.107,18
FPV applicato a bil. corrente	(+)	57.919,53	85.286,68	101.847,32	81.208,63	78.250,14
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	58.802,00	1.202,96	448.468,31	316.810,53	56.930,00
C/cap. per spese correnti	(+)	65.121,04	40.862,08	67.823,25	66.065,14	95.420,58
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		181.842,57	127.351,72	618.138,88	464.084,30	230.600,72
Totale		3.234.039,35	3.832.976,78	3.883.349,90	3.901.380,97	3.738.707,90
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	2.935.360,70	3.082.067,06	3.313.375,99	3.246.349,91	3.709.880,90
Rimborso prestiti	(+)	43.443,32	25.293,26	112.709,12	27.597,38	28.827,00
Impieghi ordinari		2.978.804,02	3.107.360,32	3.426.085,11	3.273.947,29	3.738.707,90
FPV per spese correnti	(+)	85.286,68	101.847,32	81.208,63	78.250,14	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		85.286,68	101.847,32	81.208,63	78.250,14	0,00
Totale		3.064.090,70	3.209.207,64	3.507.293,74	3.352.197,43	3.738.707,90
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	3.234.039,35	3.832.976,78	3.883.349,90	3.901.380,97	3.738.707,90
Uscite bilancio corrente	(-)	3.064.090,70	3.209.207,64	3.507.293,74	3.352.197,43	3.738.707,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		169.948,65	623.769,14	376.056,16	549.183,54	0,00

Equilibrio di parte capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		817.709,60	319.909,76	153.425,47	359.659,74	441.967,38
C/capitale per spese correnti (-)		65.121,04	40.862,08	67.823,25	66.065,14	95.420,58
Risorse ordinarie		752.588,56	279.047,68	85.602,22	293.594,60	346.546,80
FPV applicato a bil. investimenti (+)		157.303,16	229.416,30	410.910,57	75.098,65	20.397,16
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		226.984,86	62.600,00	214.011,30	162.892,44	445.428,59
Entrate correnti per investimenti (+)		35.551,00	46.191,83	0,00	0,00	2.000,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		419.839,02	338.208,13	624.921,87	237.991,09	717.825,75
Totale		1.172.427,58	617.255,81	710.524,09	531.585,69	1.064.372,55
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		930.299,39	180.201,28	569.886,58	474.435,27	814.372,55
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		930.299,39	180.201,28	569.886,58	474.435,27	814.372,55
FPV uscite investimenti (+)		229.416,30	410.910,57	75.098,65	20.397,16	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Impieghi straordinari		229.416,30	410.910,57	75.098,65	20.397,16	0,00
Totale		1.159.715,69	591.111,85	644.985,23	494.832,43	814.372,55
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		1.172.427,58	617.255,81	710.524,09	531.585,69	1.064.372,55
Uscite bilancio investimenti (-)		1.159.715,69	591.111,85	644.985,23	494.832,43	814.372,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		12.711,89	26.143,96	65.538,86	36.753,26	250.000,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	3.270.977,70	3.677.794,11	3.906.818,04	3.586.033,54	3.668.021,23
Residui attivi	(+)	303.935,10	674.404,38	530.265,97	301.482,81	544.274,96
FPV applicato in entrata	(+)	40.181,83	215.222,69	314.702,98	512.757,89	156.307,28
Avanzo applicato	(+)	50.694,21	285.786,86	63.802,96	662.479,61	479.702,97
Entrate		3.665.788,84	4.853.208,04	4.815.589,95	5.062.753,85	4.848.306,44
Pagamenti	(-)	2.831.828,45	3.836.994,24	3.045.260,34	3.772.498,37	3.486.003,47
Residui passivi	(-)	512.029,85	518.850,28	607.658,62	692.353,18	677.718,87
FPV per spese correnti	(-)	57.919,53	85.286,68	101.847,32	81.208,63	78.250,14
FPV per spese in C/capitale	(-)	157.303,16	229.416,30	410.910,57	75.098,65	20.397,16
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		3.559.080,99	4.670.547,50	4.165.676,85	4.621.158,83	4.262.369,64
Risultato competenza		106.707,85	182.660,54	649.913,10	441.595,02	585.936,80

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	254.190,38	892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63
Riscossioni	(+)	3.880.651,59	4.077.642,05	4.330.927,10	4.189.899,42	4.105.629,02
Pagamenti	(-)	3.242.644,04	4.376.423,51	3.493.458,73	4.366.944,63	4.141.503,99
Situazione contabile cassa		892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63	1.217.964,66
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63	1.217.964,66
Residui attivi	(+)	571.567,44	867.737,91	1.006.728,45	708.700,40	813.245,77
Residui passivi	(-)	598.743,37	565.924,87	704.311,35	752.119,14	747.702,51
Risultato contabile		865.022,00	895.229,51	1.733.301,94	1.210.420,89	1.283.507,92
FPV per spese correnti	(-)	57.919,53	85.286,68	101.847,32	81.208,63	78.250,14
FPV per spese C/capitale	(-)	157.303,16	229.416,30	410.910,57	75.098,65	20.397,16
Risultato effettivo		649.799,31	580.526,53	1.220.544,05	1.054.113,61	1.184.860,62

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		649.799,31	580.526,53	1.220.544,05	1.054.113,61	1.184.860,62
di cui, parte:						
- accantonata		0,00	310.879,80	382.555,88	333.141,98	366.485,04
- vincolata		0,00	18.522,52	419.056,20	319.978,53	290.323,80
- destinata agli investimenti		0,00	31,00	4.344,21	0,00	0,00
- disponibile		649.799,31	251.093,21	414.587,76	400.993,10	528.051,78

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	254.190,38	892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63
Riscossioni	(+)	3.880.651,59	4.077.642,05	4.330.927,10	4.189.899,42	4.105.629,02
Pagamenti	(-)	3.242.644,04	4.376.423,51	3.493.458,73	4.366.944,63	4.141.503,99
Situazione contabile cassa		892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63	1.217.964,66
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		892.197,93	593.416,47	1.430.884,84	1.253.839,63	1.217.964,66
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	58.802,00	1.202,96	448.468,31	316.810,53	56.930,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	226.984,86	62.600,00	214.011,30	162.892,44	445.428,59
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	285.786,86	63.802,96	662.479,61	479.702,97	502.358,59

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferim. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In C/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	220.476,93	124.584,92	1.799,44	97.691,45	106.660,84	204.352,29
Trasferim. correnti	0,00	4.621,13	4.621,13	0,00	37.953,43	37.953,43
Extratributarie	188.778,65	156.574,30	-275,60	31.928,75	290.430,01	322.358,76
In C/capitale	295.854,31	149.245,16	-8.266,77	138.342,38	106.504,14	244.846,52
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	3.590,51	2.582,28	0,00	1.008,23	2.726,54	3.734,77
Totale	708.700,40	437.607,79	-2.121,80	268.970,81	544.274,96	813.245,77

Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
In C/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	514.021,52	453.954,79	-17.785,73	42.281,00	467.900,50	510.181,50
In C/capitale	148.660,82	138.682,53	-8.501,57	1.476,72	191.029,07	192.505,79
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	89.436,80	62.863,20	-347,68	26.225,92	18.789,30	45.015,22
Totale	752.119,14	655.500,52	-26.634,98	69.983,64	677.718,87	747.702,51

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	141.531,30	149.217,89	142.621,20	104.357,94	106.660,84
Trasferim. correnti	23.095,26	10.897,85	0,00	0,00	37.953,43
Extratributarie	136.726,26	128.723,46	120.069,98	161.586,66	290.430,01
In C/capitale	0,00	382.982,90	264.992,51	32.955,93	106.504,14
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.726,54
Totale	303.935,10	674.404,38	530.265,97	301.482,81	544.274,96

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	97.691,45	106.660,84	204.352,29
Trasferim. correnti	0,00	37.953,43	37.953,43
Extratributarie	31.928,75	290.430,01	322.358,76
In C/capitale	138.342,38	106.504,14	244.846,52
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	1.008,23	2.726,54	3.734,77
Totale	268.970,81	544.274,96	813.245,77

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	446.748,91	367.476,19	502.208,84	480.624,16	467.900,50
In C/capitale	48.969,01	126.026,90	86.456,23	148.660,82	191.029,07
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	16.311,93	25.347,19	18.993,55	63.068,20	18.789,30
Totale	512.029,85	518.850,28	607.658,62	692.353,18	677.718,87

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	42.281,00	467.900,50	510.181,50
In C/capitale	1.476,72	191.029,07	192.505,79
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	26.225,92	18.789,30	45.015,22
Totale	69.983,64	677.718,87	747.702,51

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	278.257,56	277.941,35	262.691,18	265.944,60	526.711,05
Accertamenti competenza Tit.1+3	2.919.978,79	3.010.900,73	2.920.359,99	3.062.629,13	3.199.019,10
Incidenza %	9,53%	9,23%	9,00%	8,68%	16,46%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2019	2020	2021	2022	2023
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Non soggetto	Non soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	-	-

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)	479.012,12	435.568,80	410.275,54	297.566,42	269.969,04
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
Mutui rimborsati	43.443,32	25.293,26	112.709,12	27.597,38	28.827,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	435.568,80	410.275,54	297.566,42	269.969,04	491.142,04

Indebitamento pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	435.568,80	410.275,54	297.566,42	269.969,04	491.142,04
Popolazione residente	5.029	4.989	4.961	4.909	4.933
Debito residuo pro capite	86,61	82,24	59,98	54,99	99,56

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi al netto contributi	20.831,22	44.379,68	15.974,82	12.813,02	11.583,40
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	2.855.466,54	2.979.772,02	3.087.747,78	3.751.816,89	3.265.211,02
Incidenza %	0,73 %	1,49 %	0,52 %	0,34 %	0,35 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale	2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	25.994,41	3.880,92
Immobilizzazioni materiali	15.772.137,83	15.590.269,02
Immobilizzazioni finanziarie	803.030,52	1.101.063,87
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	311.755,25	624.693,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	892.197,93	1.233.555,78
Ratei e risconti attivi	292,41	8.316,40
Totale Attivo	17.805.408,35	18.561.779,49

Passivo patrimoniale	2018	2022
Fondo di dotazione	1.280.189,14	2.885.845,67
Riserve	12.922.869,75	7.321.684,11
Risultato economico di esercizio	7.209,93	0,00
Risultato economico esercizi precedenti	-	7.146.827,98
Riserve negative per beni indisponibili	-	0,00
Patrimonio netto	14.210.268,82	17.354.357,76
Fondo per rischi ed oneri	0,00	180.515,05
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	1.077.755,49	1.017.599,42
Ratei e risconti passivi	2.517.384,04	9.307,26
Totale Passivo	17.805.408,35	18.561.779,49

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere		Importo
Sentenze		0,00
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2023)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	777.629,22	777.629,22	777.629,22	777.629,22	777.629,22
Spesa di personale effettiva	657.039,80	719.350,14	759.058,18	731.335,35	763.763,83
Rispetto limite	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok

Incidenza su spese correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	657.039,80	719.350,14	759.058,18	731.335,35	763.763,83
Spese correnti	2.935.360,70	3.082.067,06	3.313.375,99	3.246.349,91	3.709.880,90
Incidenza %	22,38 %	23,34 %	22,91 %	22,53 %	20,59 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	657.039,80	719.350,14	759.058,18	731.335,35	763.763,83
Popolazione residente	5.029	4.989	4.961	4.909	4.933
Spesa personale pro capite	130,65	144,19	153,01	148,98	154,83

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	5.029	4.989	4.961	4.909	4.933
Dipendenti	13	16	16	17	17
Abitanti per dipendente	386,85	311,81	310,06	288,76	290,18

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha attivato rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limiti di legge
---------------	-----------------	-----------------

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Risultati di esercizio delle principali società partecipate**Società partecipate**

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ANITA SRL	ANITA SRL	0,000015 %
COGEIDE SPA	COGEIDE SP	2,074000 %
SABB SPA	SABB SPA	2,239000 %
UNIACQUE SPA	UNIACQUE S	0,414000 %
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp.consortile	RISORSA SO	4,597000 %
AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA	AUTOSTRADE	0,028000 %

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
ANITA SRL	ANITA SRL	63.034.883,00	239.335,00	102.172,00
COGEIDE SPA	COGEIDE SP	23.620.106,00	12.463.887,00	766.015,00
SABB SPA	SABB SPA	2.615.377,00	234.442,00	-2.150.441,00
UNIACQUE SPA	UNIACQUE S	61.386.323,00	93.985.968,00	9.157.897,00
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp.consortile	RISORSA SO	56.565,41	5.402.729,00	1.431,00
AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA	AUTOSTRADE	1.115.011,00	96,00	-59.228,00

Denominazione	ANITA SRL
Partita IVA (..o C.F.)	03615530163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale ai clienti finali

Denominazione	COGEIDE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02200370167
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione servizio idrico integrato e altri servizi di pubblica utilità

Denominazione	SABB SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02209730163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Esercizio di attività in materia ambientale-igiene urbana e salvaguardia ecologica dell'ambiente

Denominazione	UNIACQUE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	03299640163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Servizio idrico integrato

Denominazione	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp.consortile
Partita IVA (..o C.F.)	03445060167
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Esercizio di funzioni sociali, assistenziali educative e socio-sanitarie

Denominazione	AUTOSTRADE BERGAMASCHE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02992780169
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Costruzione e gestione interconnessione Pedemontana e Brebemi

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
ANITA SRL	ANITA SRL	0,000015 %
COGEIDE SPA	COGEIDE SP	2,097881 %

SABB SPA	SABB SPA	2,542088 %
UNIACQUE SPA	UNIACQUE S	0,414167 %
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp. Consortile	RISORSA SO	4,597147 %
AUTOSTRAD EBRGAMASCHE SPA	AUTOSTRAD E	0,015924 %

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
ANITA SRL	ANITA SRL	44.510.113,00	1.250.001,00	696.344,00
COGEIDE SPA	COGEIDE SP	28.327.517,00	14.002.325,00	1.022.927,00
SABB SPA	SABB SPA	1.895.888,00	2.266.343,00	857.640,00
UNIACQUE SPA	UNIACQUE S	112.650.011,00	127.877.417,00	1.928.187,00
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp. Consortile	RISORSA SO	65.623,85	9.069.992,63	4.463,50
AUTOSTRAD EBRGAMASCHE SPA	AUTOSTRAD E	1.986.319,00	0,00	-182.818,00

Denominazione	ANITA SRL
Partita IVA (..o C.F.)	03615530163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Esercizio del servizio di distribuzione del gas naturale ai clienti finali

Denominazione	COGEIDE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02200370167
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione servizio idrico integrato e altri servizi di pubblica utilità

Denominazione	SABB SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02209730163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Esercizio di attività in materia ambientale-igiene urbana e salvaguardia ecologica dell'ambiente

Denominazione	UNIACQUE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	03299640163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Servizio idrico integrato

Denominazione	RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA Azienda sp. Consortile
Partita IVA (..o C.F.)	03445060167
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Esercizio di funzioni sociali, assistenziali educative e socio-sanitarie

Denominazione	AUTOSTRAD EBRGAMASCHE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02992780169
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Costruzione e gestione interconnessione Pedemontana e Brebemi

